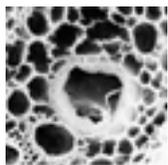


Scritto da Eva Forte
Martedì 02 Marzo 2010 14:52



È un dispositivo, costituito da un **polimero sintetico** e materiale bioceramico riassorbibile, ad essere iniettato attraverso tecniche chirurgiche o con vie di accesso anatomiche mini invasive, utilizzabile per il **trattamento delle fratture** e delle patologie scheletriche, come anche per rallentare l'osteoporosi.

Questo materiale, iniettato con una siringa, si solidifica rapidamente, dando però spazio ai tempi chirurgici necessari a terminare la modifica del difetto osseo e a garanzia della successiva rigenerazione ossea.



Il brevetto appartiene all'Imcb-Cnr di Napoli e Finceramica, con il perfezionamento dell'Istituto per i materiali compositi e biomedici del Consiglio nazionale delle ricerche (Imcb-Cnr) di Napoli.

la particolarità di questo materiale sta nel fatto che fornisce proprietà meccaniche tali da evitare lo sviluppo di calore durante la fase di indurimento e i conseguenti danni ai tessuti circostanti. Si eliminano in questo modo anche eventuali allergie post operatorie.

Inoltre, essendo un materiale **biomimetico**, è in grado di replicare sia la composizione chimica sia l'architettura tridimensionale dell'osso naturale, garantendo così il ripristino strutturale del

Mamme Domani | Con un'iniezione l'osso rotto torna come nuovo!

Scritto da Eva Forte
Martedì 02 Marzo 2010 14:52

difetto e il recupero funzionale degli apparati.

Approfondimenti: sito web [IMCB](#)

Fonte: sito web [ANSA](#)